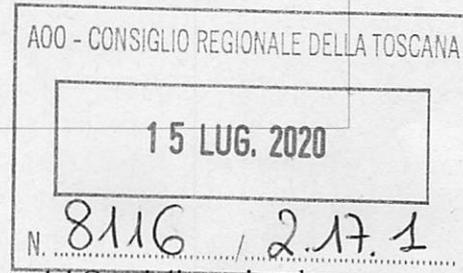
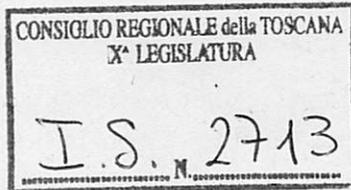




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 15 luglio 2020



Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del Reg. interno.

Oggetto: in merito alla procedura di modifica dello statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Asp Città di Siena" approvata dal Comune di Siena, anche in relazione alla normativa regionale di riferimento.

Il sottoscritto consigliere regionale

Vista la legge regionale 3 agosto 2004, n. 43 (Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB). Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze");

Premesso che:

- l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Asp Città di Siena" è un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nata nel 2006 dalla fusione di tre ex Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza (Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo in Campansi, Pio Asilo Butini-Bourke, Istituto per sordomuti Tommaso Pendola) che si occupavano prevalentemente di assistenza agli anziani e ai sordi;
- nel corso degli anni l'ASP Città di Siena ha ampliato il proprio raggio di azione impegnandosi in attività che coinvolgono gran parte della collettività, quali la gestione della mensa centralizzata, delle tre farmacie comunali, dei servizi di cure intermedie e di prevenzione della non autosufficienza, la gestione del Centro Diurno Alzheimer e del modulo residenziale Alzheimer;

Preso atto che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 approvata dalla maggioranza che sostiene l'Amministrazione comunale di Siena il 29 giugno 2020, si è approvata una modifica dello statuto dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Asp Città di Siena";
- le modifiche statutarie proposte ed approvate dall'Amministrazione comunale intervengono, in particolare, su temi concernenti il reclutamento e l'autonomia del ruolo del direttore;

Rilevato che:

- rispetto alle modalità di approvazione di tali modifiche statutarie e sui contenuti stessi della medesima delibera, sono state sollevate delle obiezioni di legittimità da parte delle opposizioni in consiglio comunale, anche per quanto concerne il rispetto dell'art. 14 della l.r. 43/2004;

- nelle ore successive, anche tanti i cittadini, familiari degli ospiti e pazienti, dipendenti ed ex dipendenti, associazioni e sindacati hanno manifestato nelle scorse ore una grande apprensione per il futuro dell' Asp Città di Siena;

Ricordato che nel giugno u.s. si sono registrate le dimissioni della presidente dell' Asp, insieme ad altri consiglieri di amministrazione di nomina della stessa Amministrazione comunale di Siena. Tali dimissioni sono state motivate, secondo quanto riportato dalla stampa, dal fatto che "non esistono più le condizioni ideali per il proseguimento dell'attività in serenità e condivisione" e che sono emerse "differenze di visione strategica rispetto all'istituzione comunale di riferimento";

Considerato che:

- le preoccupazioni espresse da numerosi cittadini, che hanno dato vita anche ad una petizione pubblica su tale situazione, riguardano il timore di possibili violazioni del principio di separazione tra la funzione di indirizzo e controllo e i compiti di gestione, nonché di alcuni principi fissati dalla stessa l.r. 43/2004 in merito all'autonomia stessa dell'istituto di Azienda pubblica di Servizi alla Persona;

- anche le minoranze in consiglio comunale, dopo aver già espresso la loro contrarietà dentro e fuori il consiglio comunale, hanno richiesto un consiglio straordinario monotematico sull'ASP di Siena e sul futuro dei suoi servizi, del suo patrimonio e dei suoi lavoratori, per fare chiarezza e dare una risposta alle preoccupazioni della cittadinanza, chiedendo al contempo all'Amministrazione di revocare le modifiche statutarie da ultimo assunte;

- su tale vicenda, sono state manifestate delle forti perplessità anche dalla RET-ASP, ovvero l'Associazione regionale delle ASP-Aziende Pubbliche dei Servizi alla Persona;

Ritenuto che, per quanto sopra sinteticamente riportato, risulta opportuno, procedere, per quanto di propria competenza, ad una verifica che quanto disposto dalla DCC n. 64/2020 del Comune di Siena, per quanto concerne gli aspetti attinenti alla citata l.r. 43/2004;

Interroga il Presidente della Giunta Regionale

Per sapere:

- come intende attivarsi, anche tenuto conto delle numerose richieste provenienti da tanti cittadini di Siena, rispetto alla verifica della coerenza normativa delle modifiche allo statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Asp Città di Siena", approvate dalla maggioranza del Comune di Siena con delibera n. 64 del 29 giugno 2020, e alla verifica della correttezza della procedura adottata in quest'occasione, tenendo conto di quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

Il Consigliere

SIMONE BEFFINI

